

# **METIS ETS**

VIA MILANO 11/2

35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)

Fondo di Dotazione: Euro 20.000,00 interamente versato

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore N. iscrizione: in corso di iscrizione

già iscritta nell'Anagrafe delle Onlus provvedimento n. 40149 del 24/05/2021

già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura di Padova n. 114

provvedimento n. 41910 del 12/05/2022

Cod. Fiscale: **90020260288**

---

## **ENTI TERZO SETTORE**

**STATO PATRIMONIALE  
RENDICONTO GESTIONALE  
RELAZIONE DI MISSIONE**

**BILANCIO AL 31/12/2025**

---

31/12/2025

31/12/2024

## BILANCIO ENTI NON PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

---

### B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento		387,00
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	152,00	203,00

Totale	152,00	590,00
--------	--------	--------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature	999,00	
4) Altri beni		

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale	999,00	
--------	--------	--

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
  - b) verso imprese collegate
  - c) verso altri Enti del terzo settore
  - d) verso altri
- 3) Altri titoli

	10.000,00	10.000,00
--	-----------	-----------

Totale	10.000,00	10.000,00
--------	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni	11.151,00	10.590,00
-------------------------	-----------	-----------

### C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

---

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

31/12/2025

31/12/2024

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
Totale		

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilita' liquide:

- |                               |           |           |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| 1) depositi bancari e postali | 19.431,00 | 13.583,00 |
| 2) assegni                    |           |           |
| 3) denaro e valori in cassa   |           |           |

Totale	19.431,00	13.583,00
Totale attivo circolante	19.431,00	13.583,00
D) Ratei e risconti attivi	175,00	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.757,00</b>	<b>24.173,00</b>

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	20.000,00	20.000,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	4.143,00	2.242,00
2) altre riserve		
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.384,00	1.902,00
Totale	25.527,00	24.143,00

### B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Totale

31/12/2025

31/12/2024

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

**D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna**

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

1) Debiti verso banche

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

esigibili oltre esercizio successivo

7) Debiti verso fornitori

5.000,00

esigibili oltre esercizio successivo

8) Debiti verso controllate e collegate

esigibili oltre esercizio successivo

9) Debiti tributari

230,00

30,00

esigibili oltre esercizio successivo

10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale

esigibili oltre esercizio successivo

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

esigibili oltre esercizio successivo

12) Altri debiti

Totale

5.230,00

30,00

E) Ratei e risconti passivi

**TOTALE PASSIVO****30.757,00****24.173,00**

31/12/2025

31/12/2024

31/12/2025

31/12/2024

## RENDICONTO GESTIONALE ENTI NON PROFIT

### ONERI E COSTI

### PROVENTI E RICAVI

#### A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci		
2) Servizi	12.243,00	8.229,00
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti	519,00	438,00
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi di gestione	23,00	29,00
8) Esistenze iniziali		
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.		
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.		
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	12.785,00	8.696,00

#### B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci
2) Servizi
3) Godimento beni di terzi
4) Personale
5) Ammortamenti
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
6) Accantonamenti per rischi e oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Esistenze iniziali
Tot. Costi e oneri attivita' diverse

#### C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:

#### A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori		
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	10.096,00	5.387,00
5) Proventi del 5 per mille	4.072,00	5.210,00
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da Enti pubblici		
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
10) Altri ricavi rendite e proventi	1,00	1,00
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	14.169,00	10.598,00
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	1.384,00	1.902,00

#### B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori
2) Contributi da soggetti privati
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
4) Contributi da Enti pubblici
5) Proventi da contratti con Enti pubblici
6) Altri ricavi rendite e proventi
7) Rimanenze finali

Tot. Ricavi da attivita' diverse  
Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)

#### C) Ricavi attivita' raccolta fondi:

31/12/2025 31/12/2024

31/12/2025 31/12/2024

1) Oneri per raccolta fondi abituali  
 2) Oneri per raccolta fondi occasionali  
 3) Altri oneri  
 Tot.costi e oneri raccolta fondi

1) Proventi raccolta fondi abituali  
 2) Proventi raccolta fondi occasionali  
 3) Altri proventi  
 Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi  
 Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)

**D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:****D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali**

1) su rapporti bancari  
 2) su prestiti  
 3) da patrimonio edilizio  
 4) da altri beni patrimoniali  
 5) accantonamenti per rischi e oneri  
 6) altri oneri  
 Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali

1) da rapporti bancari  
 2) da altri investimenti  
 3) da patrimonio edilizio  
 4) da altri beni patrimoniali  
 5) Altri proventi

Tot.Ricavi, vendite e proventi da attivita' finanz. e patrimon.  
 Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)

**E) Costi e oneri di supporto generale:****E) Proventi di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci  
 2) Servizi  
 3) Godimento beni di terzi  
 4) Personale  
 5) Ammortamenti  
 5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali  
 6) Accantonamenti per rischi e oneri  
 7) Oneri diversi di gestione  
 8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.  
 9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.  
 Tot.costi e oneri di supporto generale  
 Totale oneri e costi

1) Proventi da distacco personale  
 2) Altri proventi supporto generale

Tot. Proventi di supporto generale

12.785,00

8.696,00

Totale Proventi e Ricavi  
 Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)  
 Imposte  
 Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)

14.169,00

1.384,00

1.384,00

10.598,00

1.902,00

1.902,00

31/12/2025

31/12/2024

31/12/2025

31/12/2024

**COSTI E PROVENTI FIGURATIVI  
ENTI NON PROFIT****Costi figurativi**

1) da attività di interesse generale  
2) da attività diverse  
Tot. costi figurativi

---

**Proventi figurativi**

1) da attività di interesse generale  
2) da attività diverse  
Tot. proventi figurativi

## RELAZIONE DI MISSIONE

1.	Informazioni generali.....	9
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	13
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	13
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	15
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	17
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	18
7.	Ratei, risconti e fondi.....	19
8.	Il patrimonio netto.....	19
9.	Fondi con finalità specifica.....	21
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	21
11.	Il rendiconto gestionale.....	21
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	22
13.	I dipendenti e i volontari.....	23
14.	Importi relativi agli apicali.....	23
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	23
16.	Operazioni con parti correlate.....	23
17.	Destinazione dell'avanzo.....	24
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	24
19.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	24
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	25
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	25
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	25
23.	Informazioni relative al costo del personale.....	25
24.	Raccolta fondi.....	25
25.	Ulteriori informazioni.....	26

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31/12/2025

### PREMESSA

L'articolo 13 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. indica il contenuto del bilancio che gli Enti del Terzo settore sono tenuti a redigere, disponendo che il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con il Decreto Ministeriale 5 marzo 2020.

In particolare, a seguito delle nuove disposizioni, entrate in vigore il 3 agosto 2024, con la Legge 4 luglio 2024, n. 104, che hanno modificato - oltre ad altro - le soglie dimensionali che fanno scattare l'obbligo di redazione del bilancio ordinario, gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 300.000 euro devono redigere il bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione; gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non superiori a 300.000 euro possono redigere il bilancio nella forma del rendiconto per cassa, ma solamente se sono privi di personalità giuridica.

Inoltre il medesimo articolo 4 della citata legge n. 104/2024 ha aggiunto all'articolo 13 del Codice del Terzo settore, il comma 2-bis, con il quale è stata introdotta la possibilità per tutti gli ETS aventi entrate non superiori a 60.000 euro di utilizzare un rendiconto per cassa ulteriormente semplificato, che riporti l'indicazione delle entrate e delle uscite in forma aggregata. La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6 del 9 agosto 2024 chiarisce che al di sotto di tale limite dimensionale tale "Modello per cassa" potrebbe essere utilizzato (si tratta comunque di una scelta rimessa agli amministratori) anche da parte di ETS dotati di personalità giuridica, modello che ad oggi non è ancora stato emanato.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'ente METIS ETS, munito di personalità giuridica, non si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio nella forma del *Rendiconto per cassa*, pur avendone i requisiti, predisponendo invece un **Bilancio ordinario formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione** al fine di rappresentare con maggiore chiarezza verso i terzi la tipologia di entrate ed uscite e di fornire maggiori informazioni sui dati patrimoniali e finanziari e sulle attività dell'ente, nonché per garantire la conoscibilità del patrimonio e conseguentemente della capacità di fare fronte, esclusivamente con esso, alle obbligazioni assunte.

### 1. Informazioni generali

In seguito alla *Confort Letter* emessa dalla Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea, pervenuta il 7 marzo 2025, con la quale sono stati autorizzati i regimi fiscali agevolati adottati dallo Stato italiano per gli Enti del Terzo settore e la conseguente soppressione dell'Anagrafe delle Onlus dal 31 marzo 2026, in data 25 febbraio 2026, presso lo studio del Notaio Dott. Marco Tottolo di Castelfranco Veneto (TV), si è tenuta l'assemblea straordinaria degli associati con la quale è stato deliberato: i) la modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore ai fini dell'iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale degli Enti del Terzo settore), ii) la conferma dell'attuale Organo Amministrativo e del Revisore Legale dei Conti.

In tale sede, l'assemblea, all'unanimità degli associati, ha deliberato il contenuto del nuovo statuto, adeguato alla normativa vigente, la modifica della denominazione dell'ente, sostituendo l'acronimo ONLUS con ETS, e la conferma dell'attuale Organo Amministrativo, così composto:

- Brunati Anna, Presidente
- Zecchin Pier Paolo, Vice Presidente
- Idotta Carlo, Consigliere

nonchè il Revisore Legale dei Conti in persona del Dott. Gianfranco Grigolon di San Martino di Lupari (PD). Il verbale dell'assemblea straordinaria è stato registrato a Treviso in data 4 marzo 2026 al n. 6191 serie IT.

L'ente METIS ETS è munito di personalità giuridica ed è stato costituito il 28 gennaio 2021.

<b>Dati anagrafici</b>	
<i>Sede legale in</i>	VIA MILANO 11/2 35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)
<i>Codice Fiscale</i>	90020260288
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	in corso di iscrizione
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	in corso di attribuzione
<i>Sezione del RUNTS</i>	in corso di iscrizione
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	20.000,00 (ventimila/00)
<i>Forma Giuridica</i>	ETS con personalità giuridica
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	metis-onlus@pec.it
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	-

L'Ente è apartitico, non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed in particolare di contribuire al miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore di pazienti affetti da disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neurosviluppo e di personalità e dell'assistenza e supporto alle loro famiglie. L'impegno dell'ente è quindi orientato primariamente a fornire nuove prospettive in ambito clinico (prognostico e terapeutico), riabilitativo e sociale facilitando l'individuazione, lo sviluppo e l'implementazione di strumenti volti all'emancipazione dalle barriere poste dalla malattia e dallo stigma e quindi al pieno sviluppo della persona nella propria individualità e relazionalità.

Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali e nell'intento di agire a favore della collettività l'ente intende esercitare, in via principale, e come previsto nello statuto, le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), e successive modificazioni (art. 5, co.1 lett. a, D.Lgs. 117/2017);

b) interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap) e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare), e successive modificazioni (art. 5, co.1 lett. a, D.Lgs. 117/2017);

c) interventi, prestazioni sanitarie e assistenza in favore delle persone affette da disturbi mentali gravi (art. 5, co.1 lett. b, D.Lgs. 117/2017);

d) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5, co.1 lett. c, D.Lgs. 117/2017);

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito dei disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neuro-sviluppo e della personalità (art. 5, co.1 lett. h, D.Lgs. 117/2017).

L'esercizio di tali attività avviene:

- stimolando l'interazione tra i gruppi di ricerca esistenti, e potenziandoli mediante l'istituzione di centri operanti per indagini innovative ed avanzate, secondo una prospettiva multidisciplinare, in merito a eziologia, patogenesi, diagnosi, terapia e riabilitazione, nei quali sia possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;

- facilitando la divulgazione e gli scambi di dati scientifici a livello nazionale e internazionale mediante soggiorni di ricercatori in Italia e all'estero;

- provvedendo direttamente, o attraverso le sedi secondarie o succursali, ad erogare fondi destinati alla ricerca scientifica nel campo dei disturbi mentali gravi;
- promuovendo la sensibilizzazione e il dibattito pubblico, patrocinando e organizzando corsi di aggiornamento, convegni e congressi in favore della formazione di operatori quali medici, personale infermieristico e socio-sanitario nonché psicologi; sollecitando altresì l'intervento e la collaborazione di Autorità, Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini mediante divulgazione delle conoscenze relative ai disturbi mentali gravi;
- collaborando a livello nazionale con le Autorità, con i centri universitari e ospedalieri e con le altre Istituzioni competenti nella gestione, nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, delle strutture e delle attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociale, in favore dei pazienti affetti da disturbi mentali gravi e delle loro famiglie;
- attuando ogni altro mezzo e attività finalizzata agli scopi associativi.

L'ente può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, di natura secondaria e strumentale rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 19 maggio 2021, n. 107.

La loro individuazione è operata da parte dell'Organo Amministrativo ossia, a titolo esemplificativo e non tassativo, attività culturali ed artistiche, servizi di assistenza sociale, servizi di assistenza nelle emergenze, erogazione di contributi monetari e/o in natura a sostegno alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza.

Gli utili delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

Dal punto di vista fiscale l'ente non è in possesso di Partiva Iva, non esercita alcun tipo di attività di natura commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020, composto dallo "*Stato patrimoniale*", dal "*Rendiconto gestionale*" e dalla "*Relazione di missione*" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020, ancorché i "*ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate*" dell'ente non sono superiori ad € 60.000, in quanto ente provvisto di personalità giuridica, al fine di fornire maggiori informazioni.

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 si riferisce al quinto anno di attività dell'ente METIS ETS, costituito presso lo studio del Notaio Dott. Marco Tottolo di Castelfranco Veneto (TV) il 28 gennaio 2021, Rep. n. 18371 - Racc. n. 11361, successivo atto modificativo in data 14 maggio 2021, Rep. n. 18779 - Racc. n. 11361.

L'Associazione è stata iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus dopo che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto - ha accertato la sussistenza dei requisiti formali previsti dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 per il riconoscimento della qualifica di ONLUS.

L'Associazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche (D.P.R. n. 361/2000) istituito presso la Prefettura di Padova - Ufficio territoriale del Governo - UTG al numero d'ordine 114 con provvedimento n. 0041910 del 12 maggio 2022.

### **Attività effettuata**

Per l'anno solare 2025, METIS ETS si è impegnata in attività coerenti con i propri principi costitutivi, primariamente indirizzati allo sviluppo e l'implementazione di strumenti atti per contrastare lo stigma e valorizzare la soggettività, in particolare

- a) aggiornamento continuo del sito web ([www.metis-onlus.it](http://www.metis-onlus.it)) con materiale informativo di tutte le attività di Metis e attivazione di un blog e diversi social network come instagram e youtube. La manutenzione del sito è stata affidata all'ingegnere Simone Bettin.
- b) organizzazione di un ciclo di quattro conferenze-dialogo sul rapporto tra l'essere umano e l'intelligenza artificiale dal titolo: "Umano e Non Umano: conversazioni inattuali tra IA e natura". Nel corso degli incontri psicoanalisti ed esperti di discipline che lavorano e pensano da vertici specifici con l'IA si sono confrontati con la popolazione generale. Scopo delle conferenze è stato quello di iniziare a riflettere assieme su come l'IA stia modificando i confini del nostro mondo, riportandoci ancora una volta a confrontarci con domande senza tempo sulla natura umana e come questo possa avere un impatto sulla società e sulla cura del dolore psichico.

**Nella prima serata** il Gruppo di Ricerca "Eidola" ha aperto questo ciclo di incontri.

I componenti del gruppo di ricerca sono:

- dott. **Marco De Toffol**, psichiatra psicoterapeuta
  - dott. **Carlo Idotta**, psichiatra psicoterapeuta, psicoanalista in formazione (SPI)
  - dott.ssa **Camilla Alessandra Pellegrini**, laureata in filosofia teoretica, psicologa psicoterapeuta, psicoanalista in formazione (SPI)
  - dott. **Michele Porceddu**, psicologo, psicoanalista in formazione (SPI)
- "Eidola" è nato nel giugno 2024 dal desiderio di quattro specialisti delle "cose della psiche" di pensare e confrontarsi con le sfide poste dalla clinica della contemporaneità.



A fare da cornice, la volontà di far dialogare i saperi, a partire dalla psicoanalisi e dalla filosofia, mantenendo saldo il rapporto con le trasformazioni e le costanti della realtà e dell'Umano.

Come esseri umani immersi nella storia e nel tempo, la loro esperienza e curiosità, il loro lavoro e la loro formazione li portano quotidianamente a contatto con i fatti del mondo con cui i pazienti misurano e confrontano la propria umanità "alla ricerca". E aprono alla sorpresa, allo spaesamento che prelude al pensare...

**Nella seconda serata** a partire dal suo ultimo libro, "Logica della decisione", il prof. Felice Cimatti dialogherà con il dott. Gaetano Pellegrini e con il pubblico sul tema della decisione umana. Diversamente dalle decisioni di un'intelligenza artificiale, che seguono regole, calcoli e algoritmi, le nostre scelte vanno oltre la logica e coinvolgono il nostro inconscio, i desideri e la capacità di affrontare l'imprevisto. Un momento unico che ci mette in gioco profondamente, come soggetti e come animali parlanti.

**Nella terza serata** è stato proposto un dialogo tra la giurista Francesca Lagioia, che si occupa delle implicazioni normative ed etiche delle tecnologie emergenti, e lo psicoanalista Luca Nicoli partendo dalla constatazione di come oggi l'intelligenza artificiale sollevi questioni che riguardano in modo particolare l'etica, il diritto e le forme della soggettività e dell'identità. Essi si sono confrontati a partire da alcuni dei temi più caldi nel dibattito contemporaneo, per attraversare insieme le tensioni, le possibilità e le implicazioni che queste nuove tecnologie introducono nel nostro modo di pensare l'umano. Un'occasione per sostare insieme attorno ad alcuni interrogativi che attraversano il nostro tempo, in uno scambio tra discipline, linguaggi e sensibilità differenti

**Nella quarta serata**, attraverso un percorso che intreccia scienza, arte e tecnologia, nell'incontro si è esplorato come gli algoritmi generativi stiano trasformando il concetto di creatività e ridefinendo il ruolo dell'artista. Dalle prime forme di intelligenza fino all'immaginazione di futuri fantascientifici, si sono toccati i temi dell'evoluzione della vita, delle collaborazioni tra specie, del consumo di risorse e dell'impatto ambientale dell'AI. Al centro della riflessione, il progetto *Deep Blue* di Olmo Amato, che ha aperto un dialogo con la psicoanalista Anna Cordioli a partire da una ricerca visiva che immagina un contatto tra

organico e digitale, tra immagini sintetiche e pratiche post-fotografiche, alla ricerca di una nuova relazione fisica tra natura e tecnologia.

*Re-connected* invita a riscoprire il valore dell'intuizione, della scelta consapevole e della connessione profonda con ciò che ci rende umani, perché tutto ciò che decideremo di lasciare alle macchine potrà un giorno essere perduto.

- c) continuazione della collaborazione con enti ospedalieri e accademici, come il Dipartimento di Salute Mentale della ULSS 8 Berica e le Università di Padova e Ferrara, finanziando progetti di ricerca che utilizzano la mucosa olfattiva.

## 2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</b>	<b>Dati</b>	
	<b>numero</b>	<b>%</b>
Associati fondatori	8	
Associati	-	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3	
Associati ammessi durante l'esercizio	-	
Associati receduti durante l'esercizio	-	
Associati esclusi durante l'esercizio	-	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		99%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		-
<b>Totale</b>		

Tutti gli associati partecipano attivamente alle assemblee indette dal Presidente dell'ente e alle attività organizzate.

## 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Trattasi delle spese notarili sostenute per la costituzione dell'ente. Alla data di riferimento del presente bilancio risultano completamente ammortizzate.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a delle spese pluriennali legate al sito web e sono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore. ente non è proprietario di beni strumentali materiali.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

## **CREDITI**

Eventuali crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le giacenze di denaro in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

Eventuali ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE

Le componenti positive e negative del conto economico e del rendiconto di gestione sono iscritte secondo il principio di competenza economica.

## ACCORPAMENTO ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato necessario accorpare o eliminare voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali", delle "immobilizzazioni immateriali" e delle "immobilizzazioni finanziarie".

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Variazione</b>	<b>Saldo al 31/12/204</b>
<b>11.151</b>	<b>561</b>	<b>10.590</b>

	<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale Immobilizzazioni</i>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo		2.188	10.000		<b>12.188</b>
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.598			<b>1.598</b>
Svalutazioni					
Valore di bilancio		<b>590</b>	<b>10.000</b>		<b>10.590</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	1.080				<b>1.080</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	81	438			<b>519</b>
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	<b>999</b>	<b>-438</b>			<b>561</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.080	2.188	10.000		<b>13.268</b>
Rivalutazioni					

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81	2.036			2.117
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>	<b>999</b>	<b>152</b>	<b>10.000</b>		<b>11.151</b>

Le "immobilizzazioni materiali" sono costituite da una struttura in legno porta cartelloni.

Le "immobilizzazioni immateriali" si riferiscono ai costi iniziali sostenuti per costituire l'ente ed altre spese pluriennali al netto degli ammortamenti finora effettuati.

Le "immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono ad un deposito indisponibile e vincolato (fondo di investimento collocato da Intesa Sanpaolo intestato a Metis Onlus) accantonato in occasione della costituzione dell'ente come ONLUS, come previsto dalla normativa allora vigente. Il fondo è iscritto in bilancio al valore di costo pari ad euro 10.000, mentre il valore di mercato alla data di riferimento del presente bilancio risulta pari ad euro 11.696.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2025	Variazione	Saldo al 31/12/2024
999	999	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni			1.080			1.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			81			81
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			999			999
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo			1.080			1.080
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)			81		81
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>			<b>999</b>		<b>999</b>

## 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali (delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo")

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Variazione</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>
<b>152</b>	<b>-438</b>	<b>590</b>

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.934						254	<b>2.188</b>
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.547						51	<b>1.598</b>
Svalutazioni								
<b>Valore di bilancio</b>	<b>387</b>						<b>203</b>	<b>590</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	387						51	<b>438</b>
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
<b>Totale variazioni</b>	<b>-387</b>						<b>-51</b>	<b>-438</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	1.934						254	<b>2.188</b>
Rivalutazioni								

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.934						102	<b>2.035</b>
Svalutazioni								
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>						<b>152</b>	<b>152</b>

## 6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

### CREDITI

L'ente non vanta alcun credito facente parte dell'attivo circolante.

	<b>Totale</b>	<b>Di cui oltre esercizio successivo</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a cinque anni</b>
Crediti verso clienti			
Crediti verso associate e fondatori			
Crediti verso enti pubblici			
Crediti verso soggetti privati per contributi			
Crediti verso enti della stessa rete associativa			
Crediti verso enti del Terzo Settore			
Crediti verso imprese controllate			
Crediti verso imprese collegate			
Crediti tributari			
Crediti da 5 per mille			
Attività per imposte anticipate			
Crediti verso altri			
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### DEBITI

Per quanto riguarda i debiti, pari ad euro 5.230, si riferiscono, come dalla tabella seguente, per euro 5.000 verso un professionista per la redazione di test psicologici finalizzati alla valutazione di pazienti ospedalizzati e ambulatoriali effettuati nel corso del 2025, pagato nel 2026, e per euro 230 verso l'erario per ritenute da versare trattenute a professionisti nel dicembre 2025, versate nel 2026.

	<b>Totale</b>	<b>Di cui oltre esercizio successivo</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a cinque anni</b>
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	5.000		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	230		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
<b>Totale debiti</b>	<b>5.230</b>		

## 7. Composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<b>Risconti attivi</b>	<b>Ratei attivi</b>	<b>Totale</b>
Valore di inizio esercizio	0	0	<b>0</b>
Variazione nell'esercizio	175		<b>175</b>
Valore di fine esercizio	175		<b>175</b>

Trattasi di una quota di costo sostenuto nel 2025, di competenza dell'anno 2026, riferito all'hosting annuale del sito web di Metis.

## 8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è indivisibile ed è costituito dal Fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo del 28 gennaio 2021, che ammonta ad euro 20.000.

Il Patrimonio netto è interamente versato.

Si espone la seguente tabella:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Avanzo / disavanzo di esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
I - Fondo di dotazione dell'ente	20.000					20.000
II - Patrimonio vincolato						
- Riserve statutarie						
- Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali						
- Fondi vincolati destinati da terzi						
III - Patrimonio libero						
- Riserve di utili o avanzi di gestione e arr.	2.242		1.902			4.143
- Altre riserve						
- Avanzo / disavanzo di esercizio	1.902			1.902	1.384	1.384
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.143</b>		<b>1.902</b>	<b>1.902</b>	<b>1.384</b>	<b>25.527</b>

Il Patrimonio netto dell'ente rileva:

**I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE**

Il Fondo di dotazione, pari ad euro 20.000, è costituito dai versamenti effettuati dagli otto associati fondatori nella misura di euro 2.500 ciascuno in sede di costituzione dell'ente.

**II) PATRIMONIO VINCOLATO**

Non sussistono riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dal vigente statuto, per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

**III) PATRIMONIO LIBERO**

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere, oltre al risultato d'esercizio, e così in dettaglio:

- Disavanzo dell'esercizio 2021 (primo dell'ente) di euro (474);
- Avanzo dell'esercizio 2022 di euro 5.064;
- Disavanzo dell'esercizio 2023 di euro (2.348);
- Avanzo dell'esercizio 2024 di euro 1.902.

Il Risultato gestionale dell'esercizio 2025 chiude con un avanzo di euro 1.384.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto vigente, l'ente ha l'obbligo di utilizzare gli avanzi di gestione per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità dell'ente.

## 9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, né nel presente esercizio e né in esercizi precedenti.

## 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

L'ente non ha contratto debiti per erogazioni liberali condizionate che possano essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione.

## 11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale, di cui al D.M. 5 marzo 2020, evidenzia gli "oneri e costi" sostenuti e i "proventi e ricavi" realizzati con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario, con la precisazione che le attività esercitate hanno coinvolto solo l'area contrassegnata dalla lettera A).

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	12.785	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.169
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	-		<i>di cui di carattere straordinario</i>	-
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					1.384
<i>di cui di carattere straordinario</i>					-

Si espone il dettaglio nella seguente tabella:

<i>Proventi e ricavi</i>	€
Erogazioni liberali ricevute	10.096
Proventi da 5 per mille	4.072
Arrotondamenti	1
<b>Totale</b>	<b>14.169</b>

<b>Oneri e costi</b>	<b>€</b>
Servizi	12.243
Ammortamenti	519
Oneri diversi di gestione	23
<b>Totale</b>	<b>12.785</b>

Non sono state poste in essere operazioni per le quali sia necessario evidenziare "oneri e costi" o "proventi e ricavi" nelle aree contrassegnate dalle lettere B), C), D) ed E).

Si riportano in dettaglio gli oneri e costi di complessivi euro 12.785:

- spese servizi per redazione test neuro-psicologici	euro	5.000
- spese servizi per evento 2025 "Umano e non umano"	euro	7.186
- spese servizi vari	euro	15
- spese servizi bancari	euro	42
- ammortamenti spese impianto e oneri pluriennali	euro	519
- oneri diversi de gestione per imposta di bollo	euro	23

## 12. Erogazioni liberali ricevute

Le *Erogazioni liberali* ricevute dall'ente si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità, inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione.

Per completezza dell'argomento si segnala che l'ente non ha ricevuto:

- *Erogazioni liberali vincolate*, ossia assoggettate, per volontà del donante, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.
- *Erogazione liberali condizionate*, ossia aventi una condizione imposta dal donante in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

L'ente ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali durante l'esercizio (non vincolate e non condizionate).

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	10.096	-	-
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	-	-
<b>Totale erogazioni liberali</b>		<b>10.096</b>	

### 13. I dipendenti e i volontari

L'ente non ha e non ha mai avuto dipendenti e né volontari iscritti nel relativo *Registro dei volontari* (art. 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017).

### 14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, al revisore

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	-
Organo di controllo	-
Incaricato della revisione	-

L'ente è amministrato da un Organo Amministrativo, che rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, composto di tre membri; ai sensi dell'art. 17 dello statuto, agli amministratori, membri dell'Organo Amministrativo, non spetta alcun compenso per la loro carica, ma solo il rimborso delle spese sostenute per conto dell'ente nell'esercizio delle loro mansioni. Al Revisore Legale dei Conti, nominato ancorché non ne sussiste l'obbligo, non è stato corrisposto alcun compenso.

### 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "*patrimoni destinati ad uno specifico affare*" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

### 16. Operazioni con parti correlate

Premesso che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per "*parti correlate*" si intende ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente, ogni amministratore dell'ente, ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche, ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente, si segnala che non si sono realizzate operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Si precisa ulteriormente che l'Associazione non ha riconosciuto né compensi e né rimborsi spese ai membri dell'Organo amministrativo.

## 17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 di euro 1.384 "Riserve di utili o avanzi di gestione" del Patrimonio Libero, ad incremento delle riserve esistenti ai fini del loro utilizzo per lo svolgimento dell'attività statutaria.

## 18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Non ci sono particolari illustrazioni o analisi da esporre oltre ai dati e alle informazioni fornite nei documenti del bilancio.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2026 vedrà finalmente la realizzazione del Progetto Perseo, Questo progetto, nato nell'alveo delle proposte per la Salute Mentale di Metis ETS, è un laboratorio di teatroterapia ideato e condotto da Carlo Ferrante ed Elena Zonta (referente per Metis la dott.ssa Silvia Michelin) che coinvolgerà attivamente persone affette da sofferenza psichica grave.

Ispirati dalle immagini del mito di Perseo, utilizzeremo il teatro come lo scudo di Atena, i sandali alati e l'elmo di Ade: il teatro sarà lo strumento magico e divino per l'incontro con l'Altro, bello e tremendo, familiare e perturbante. Altro è ciò che è diverso e per questo spesso escluso, ci risulta straniero ed estraneo, e prende contatto con aspetti di noi che rimangono nascosti o vengono rigettati, non riconosciuti o misconosciuti.

Metis ETS sosterrà il "Progetto Perseo" per promuovere dei percorsi terapeutici che integrino creatività e cura, accolgano la differenza come valore e sensibilizzino al superamento dello stigma verso chi vive una condizione di fragilità psichica.

Il laboratorio sarà condotto da due attori professionisti con esperienza nell'ambito della sofferenza psichica e sarà supportato dal Dipartimento di Salute Mentale di AULSS8, in particolare da Strutture della Linea Riabilitativa Psichiatrica quali Comunità Terapeutiche e Centri Diurni

Come Perseo si è potuto confrontare con Medusa, così anche i partecipanti potranno riscoprire la propria voce e il proprio valore in uno spazio di accoglienza e di ascolto. Attraverso il teatro, le storie personali divengono ponti verso l'altro, trasformando ciò che ci separa in qualcosa che ci unisce nelle differenze. Quel che ne risulterà esce dalla logica della prestazione e della performance, e darà spazio e respiro alla possibilità di una esperienza immersiva che coinvolga corpo, mente e anima, in un percorso di espressione libera e crescita personale.

La proposta culturale per l'anno 2026 riguarderà una rassegna culturale che propone una serie di dialoghi pubblici tra artisti e psicoanalisti attorno ai diversi modi in cui l'esperienza umana può prendere forma attraverso linguaggi creativi. Non tutto il dolore trova parole per esprimersi, e non tutti i sogni trovano la possibilità di essere sognati.

Raffigurare nasce per offrire luoghi in cui ciò che resta invisibile possa trovare spazio di espressione e condivisione.

Raffigurare è un lavoro ed implica almeno due cose. La prima: che può anche non riuscire. Il sogno può interrompersi, può trasformarsi in incubo, o non riuscire ad avere luogo, lasciando il posto a un'intensità senza figura che ci sveglia – interrompe il sonno – angosciati. La seconda: che questo lavoro non riguarda solo i sogni della notte, ma anche quelli della veglia. Fellini diceva "La vita è sogno, il sogno è vita". Raffigurare riguarda l'intera vita psichica, ed è importante per la nostra identità individuale e di esseri umani, oltre che per il rapporto con la nostra creatività. Possibili tematiche da affrontare come serate e come laboratori: il suono, l'immagine, il gesto e la parola.

Per la tematica scientifica nel 2026 METIS ETS proseguirà le collaborazioni a livello territoriale sia nelle regioni Veneto ed Emilia Romagna, rispettivamente con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica – Vicenza e il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara per la costituzione di una biobanca di cellule neuronali staminali isolate dall'epitelio neuro-olfattivo per lo studio dei meccanismi biologici in pazienti affetti da schizofrenia.

## **20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

I progetti che Metis intende perseguire per l'anno 2026, come riportato sopra, prevedono una collaborazione con enti pubblici e privati nell'ambito provinciale di Padova e Vicenza.

Altresì, METIS proseguirà le collaborazioni a livello territoriale sia nelle regioni Veneto ed Emilia Romagna, rispettivamente con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica – Vicenza e il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara per la costituzione di una biobanca di cellule neuronali staminali isolate dall'epitelio neuro-olfattivo per lo studio dei meccanismi biologici in pazienti affetti da schizofrenia.

## **21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime**

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato "*attività diverse*", secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 e come specificate nella lettera B) del Rendiconto Gestionale di cui al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## **22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate**

Si precisa che l'ente non ha valorizzato costi o proventi figurativi, così come previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; non sussistono altre erogazioni liberali, oltre a quelle già oggetto di commento in precedenti punti, da indicare in questa parte della relazione.

## **23. Informazioni relative al costo del personale**

L'ente non si avvale di lavoratori dipendenti.

## **24. Raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi da rendicontare nella Sezione C) del Rendiconto Gestionale, non

avendo effettuato occasionalmente raccolte pubbliche anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

## **25. Ulteriori informazioni**

Non ci sono ulteriori informazioni ritenute rilevanti da fornire per una miglior comprensione del presente bilancio e della relativa relazione di missione

### ***Conclusioni***

Si informa che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale. Tale valutazione ha determinato, come previsto dal Principio contabile OIC 35, che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si conclude la presente relazione di missione, assicurandovi che il bilancio chiuso al 31.12.2025, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

San Martino di Lupari, lì 24 marzo 2026

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente ANNA MARIA BRUNATI